



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio comunale di Agrigento

Verbale riguardante la seduta consiliare del 30/12/2015.

Addì trenta del mese di Dicembre dell'anno duemilaquindici si è riunito alle ore 20,05, in seduta straordinaria di prosecuzione, il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, dott. Giuseppe Tortorici.

Partecipa il Segretario, dott. Leonardo Misuraca.

All'appello risultano presenti 14 consiglieri su 20, numero sufficiente per la validità della seduta, sono assenti i consiglieri: D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulè e Turano.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i consiglieri: D'Azzo Failla e Quartararo.

Sono iscritti all'o.d.g. i seguenti punti:

- 1. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Girolamo Bongiorno nella vertenza tra Comune di Ribera/ Natoli Fabrizio ed Elena, dinanzi al Tribunale di Sciacca .**
- 2. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Girolamo Bongiorno nella vertenza tra Comune di Ribera/ Natoli Fabrizio ed Elena, dinanzi alla Corte di Appello di Palermo .**
- 3. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Marcello D'Anna nella vertenza tra Comune di Ribera / Press and Com di Milazzo Antonio.**
- 4. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Nicola Puma nella vertenza tra Comune di Ribera /Mandina Francesca.**
- 5. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Rosaria Giacomazzo nella vertenze tra Comune di Ribera /Natoli + 2.**

6. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alle prestazioni professionali rese dall' Avv. Calogero D'Angelo nella vertenza tra Comune di Ribera/Lo Greco Francesco.
7. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alle prestazioni professionali rese dall'Avv. Girolamo Bongiorno nella vertenze tra Comune di Ribera/ D'Azzo Maria (1943)-D'Azzo Maria (1948)-Abruzzo Giovanni –Bollara Ottavio .
8. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall' Avv. Antonino Tornambè nella vertenza tra Comune di Ribera/Musso Pietro + 4 .
9. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Fabio Tortorici nella vertenza tra Comune di Ribera/SERIT S.P.A.
10. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Michele Puma nella vertenza tra Comune di Ribera /Lo Greco Rosario.
11. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Domenico Polizzi nell'opposizione agli atti esecutivi e al pignoramento presso terzi proposti dai sigg. Elena e Fabrizio Natoli.
12. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Girolamo Rubino nella vertenza tra Comune di Ribera/ Società Palermo Olii s.r.l. dinanzi al C.G.A. per la Sicilia.
13. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Salvatore Tortorici nella vertenza tra Comune di Ribera / Lo Cascio Carla.
14. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Giacomo Palermo nella vertenza tra Comune di Ribera /Lo Greco Francesco e Lo Greco Rosario.
15. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Girolamo Rubino nella vertenza tra Comune di Ribera/ Società Palermo Olii s.r.l. dinanzi al T.A.R. Sicilia Palermo.
16. Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alle prestazioni professionali rese dall'Avv. Antonino Tornambè nella vertenza tra Comune di Ribera/ Impresal s.r.l..
17. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 393,74 ai sensi dell'art. 194, c.1, lett e) D.lgs. 267/2000 per prestazione ore di lavoro, per il pagamento del dipendente Spicola Giuseppe di quanto dovuto a saldo dell'indennità di turno per apertura feriale del cimitero comunale nell'anno 2014.
18. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 2.080,45 ai sensi dell'art. 194, c.1 lett. e) D.lgs. per la prestazione di ore di lavoro, retribuibili con integrazione salariale, effettuate nei periodi di ottobre-dicembre del 2011 e nel marzo 2012, non ancora pagate a n.8 (otto) dipendenti dell'asilo nido comunale.
19. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 , c.1, lett e) D.lgs. 267/2000 nei confronti del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento per la somma di € 4.225,23 per rimborso permessi retribuiti usufruiti dal consigliere comunale Leonardo Mulè negli anni 2006,2007,2008 e 2009.

Il Presidente, prima di iniziare la seduta consiliare, formula gli auguri di un buon 2016 alla cittadinanza, ai consiglieri e all'Amministrazione Comunale. Lo stesso passa alla trattazione del 1° punto iscritto all'o.d.g. dando la parola al Presidente della 2^ Commissione consiliare, consigliere Quartararo.

Prende la parola il consigliere Quartararo il quale informa che la Commissione non si è potuta esprimere per mancanza del numero legale.

Chiede e ottiene di intervenire la consigliera Angileri, componente della 2^ Commissione consiliare, la quale evidenzia che la Commissione è stata convocata una prima volta per il 29/12/2015 e la seduta è andata deserta, ed una seconda volta il 30/12/2015, dove è mancato il numero legale. Invita il Presidente della Commissione a concordare lo svolgimento della commissione con gli altri componenti.

Il Presidente dà la parola al dott. Scoma, responsabile dell'Ufficio legale del Comune.

Prende la parola il responsabile dell'ufficio legale, dott. Scoma, il quale illustra la proposta di deliberazione specificata in oggetto.

Prende la parola il consigliere Montalbano il quale, dopo avere augurato un buon 2016, ringrazia il Collegio dei Revisori per il lavoro svolto. Rileva che, in merito ai debiti fuori bilancio in trattazione questa sera, si è avuta una procedura lenta stante che essi erano stati rinviati già nel mese di agosto per una rivalutazione. Fa presente che si è arrivati al 30/12/2015 per discuterli e chiede al Segretario se sia stato rispettato l'indirizzo a suo tempo dato dal Consiglio per applicare alle parcelle legali i minimi tariffari.

Prende la parola il Segretario il quale risponde affermativamente alla richiesta del consigliere Montalbano.

Riprende la parola il consigliere Montalbano il quale fa presente che con l'indirizzo dato dal Consiglio di applicare i minimi tariffari il Comune ha risparmiato 46 mila euro. Ritene che stasera si possano tranquillamente votare i debiti fuori bilancio in questione.

Chiede e ottiene di intervenire il consigliere Inglese il quale rileva che se i debiti fuori bilancio iscritti all'o.d.g. non vengono approvati questa sera, si rischia un ulteriore aggravio per il Comune, dato che si dovranno impegnare nel bilancio 2016. Sottolinea la necessità di rispettare sempre ai minimi le parcelle legali.

Interviene il consigliere Caico il quale chiede come mai ci sono stati debiti di parcelle legali calcolati al minimo come questi che si stanno trattando questa sera ed altri in passato no.

Risponde il responsabile dell'ufficio legale, dott. Scoma, il quale riferisce che nelle proposte presentate si evidenzia il perché si è arrivati a questi importi.

A questo punto, poiché nessuno chiede di parlare, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione specificata in oggetto.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 14; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé e Turano; voti favorevoli 12, astenuti 2 (D'Azzo e Vassallo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E L I B E R A

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 2.755,43, comprensivo di IVA, CAP e R.A, per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Girolamo Bongiorno, nella vertenza tra Comune di Ribera/Natoli Fabrizio ed Elena dinanzi al tribunale di Sciacca.

Il Presidente passa alla trattazione del 2° punto iscritto all'o.d.g ad oggetto" Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Girolamo Bongiorno nella vertenza tra Comune di Ribera/ Natoli Fabrizio ed Elena, dinanzi alla Corte di Appello di Palermo" dando la parola al responsabile del'Ufficio legale del Comune, dott. Scoma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 14; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé e Turano; voti favorevoli 12, astenuti 2 (D'Azzo e Vassallo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E L I B E R A

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 11.021,73, comprensivo di IVA, CAP e R.A, per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Girolamo Bongiorno, nella vertenza tra Comune di Ribera/Natoli Fabrizio ed Elena dinanzi al Corte di Appello di Palermo.

Il Presidente passa alla trattazione del 3° punto iscritto all'o..d.g ad oggetto: “ Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Marcello D'Anna nella vertenza tra Comune di Ribera / Press and Com di Milazzo Antonio” dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 14; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé e Turano; voti favorevoli 12, astenuti 2 (D'Azzo e Vassallo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E L I B E R A

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 3.995,07, comprensivo di IVA, CAP e R.A, per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Marcello D'Anna, nella vertenza Comune di Ribera/Press and Com di Milazzo Antonio.

Il Presidente passa alla trattazione del 4° punto iscritto all'o..d.g ad oggetto “Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Nicola Puma nella vertenza tra Comune di Ribera/Mandina Francesca”, dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 14; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé e Turano; voti favorevoli 12, astenuti 2 (D'Azzo e Vassallo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E L I B E R A

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 3.151,59, comprensivo di IVA, CAP e R.A, per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Nicola Puma, nella vertenza Comune di Ribera/Mandina Francesca.

Il Presidente passa alla trattazione del 5° punto iscritto all'o.d.g ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Rosaria Giacomazzo nella vertenza tra Comune di Ribera /Natoli + 2., dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente dà la parola al consigliere Caico.

Prende la parola il consigliere Caico il quale pone in evidenza come da una parcella di 44 mila euro si sia passati ad una di 23 mila e si chiede come mai prima si diceva che questo non era possibile ed ora invece si può. Rileva che se si fossero approvati i debiti fuori bilancio in agosto, il Comune avrebbe certamente speso molto di più. Per il consigliere Caico l'ufficio legale deve fare gli interessi del Comune e sostiene che grazie alle indicazioni del Consiglio si è ottenuto questo risparmio. Dichiarata l'astensione del suo gruppo.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione peralzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 12; risultano assenti i consiglieri D'Anna, D'Azzo, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, Turano e Vassallo; voti favorevoli 10, astenuti 2 (Angileri e Caico). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E L I B E R A

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 23.918,30, comprensivo di IVA, CAP e R.A, per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Rosaria Giacomazzo, nella vertenza Comune di Ribera/Natoli + 2.

Il Presidente passa alla trattazione del 6° punto iscritto all'o.d.g ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alle prestazioni professionali rese dall' Avv. Calogero D'Angelo nella vertenza tra Comune di Ribera/Lo Greco Francesco" dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione peralzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 14; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, e Turano; voti favorevoli 12, astenuti 2 (D'Azzo e Vassallo). Il Consiglio approva.

I L C O N S I G L I O

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E L I B E R A

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 4.886,67, per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Calogero D'Angelo, nella vertenza Comune di Ribera/Lo Greco Francesco.

Il Presidente passa alla trattazione del 7° punto iscritto all'o.d.g ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alle prestazioni professionali rese dall'Avv. Girolamo Bongiorno nelle vertenze tra Comune di Ribera/ D'Azzo Maria (1943)- D'Azzo Maria (1948)-Abbuza Giovanni –Bollara Ottavio" dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione peralzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 12; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, Tramuta, Turano e Zicari; voti favorevoli 10, astenuti 2 (D'Azzo e Vassallo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DELIBERA

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 21.031,28, comprensivo di IVA, CAP e R.A, per le maggiori spese relative alle prestazioni professionali, ormai concluse e rese dall'avv. Girolamo Bongiorno, nelle vertenze tra Comune di Ribera D'Azzo Maria (1943) – D'Azzo Maria (1948) – Abbruzzo Giovanni – Bollara Ottavio.

Il Presidente passa alla trattazione del 8° punto iscritto all'o..d.g ad oggetto “Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall' Avv. Antonino Tornambè nella vertenza tra Comune di Ribera/Musso Pietro + 4 “dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, Turano e Zicari; voti favorevoli 11, astenuti 2 (D'Azzo e Vassallo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DELIBERA

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 4.131,26, per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Antonino Tornambè, nella vertenza Comune di Ribera/Musso Pietro + 4.

Il Presidente passa alla trattazione del 9° punto iscritto all'o..d.g ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Fabio Tortorici nella vertenza tra Comune di Ribera/SERIT S.P.A" dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 12; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, Turano, Vassallo e Zicari; voti favorevoli 11, astenuti 1 (D'Azzo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DELIBERA

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 4.937,77, per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Fabio Tortorici, nella vertenza Comune di Ribera/SERIT S.p.A.

Il Presidente passa alla trattazione del 10° punto iscritto all'o..d.g ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Michele Puma nella vertenza tra Comune di Ribera /Lo Greco Rosario" dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, Turano e Vassallo; voti favorevoli 12, astenuti 1 (D'Azzo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E L I B E R A

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 7.569,78, comprensivo di IVA, CAP e R.A per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Michele Puma, nella vertenza tra Comune di Ribera/Lo Greco Rosario.

Il Presidente passa alla trattazione del 11° punto iscritto all'o.d.g ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Domenico Polizzi nell'opposizione agli atti esecutivi e al pignoramento presso terzi proposti dai sigg. Elena e Fabrizio Natoli" dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente dà la parola al consigliere Armenio.

Prende la parola il consigliere Armenio il quale chiede come mai una parcella presentata al minimo, da quanto gli riferiva l'avv. Polizzi, sia stata ulteriormente ridotta.

Risponde il dott. Scoma, responsabile dell'Ufficio legale del Comune, il quale fa presente che l'iter è corretto in quanto il minimo è stato applicato sul valore della causa determinata in sentenza.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 12; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Montalbano, Mulé, Turano e Vassallo; voti favorevoli 10, astenuti 2 (D'Azzo e Inglese). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E L I B E R A

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 3.355,98, comprensivo di IVA, CAP e R.A, per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Domenico Polizzi, nell'opposizione agli atti esecutivi e al pignoramento presso terzi proposti dai Sigg. Elena e Fabrizio Natoli.

Il Presidente passa alla trattazione del 12° punto iscritto all'o.d.g ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Girolamo Rubino nella vertenza tra Comune di Ribera/ Società Palermo Olii s.r.l. dinanzi al C.G.A. per la Sicilia" dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente dà la parola al consigliere D'Azzo.

Prende la parola il consigliere D'Azzo il quale riferisce che si asterrà su tutti i punti. Chiede che fine ha fatto il debito fuori bilancio riguardante la Propiter, ritirato in una passata seduta consiliare. Si augura che non ci siano successivamente interessi da parte di qualche legale.

Interviene il consigliere Montalbano il quale, tenuto conto che si è passati da una prima proposta di oltre 12 mila euro a questa di circa 2.800 euro, si chiede quale sia la proposta giusta.

Risponde il dott. Scoma, responsabile dell'Ufficio legale del Comune, il quale ritiene corretta quest'ultima proposta calcolata su un valore indeterminato della causa, alla luce della rivisitazione proposta dal Consiglio comunale.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 14; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé e Turano; voti favorevoli 12, astenuti 2 (D'Azzo e Vassallo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E L I B E R A

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 2.854,80, , comprensivo di IVA, CAP e R.A , per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Girolamo Rubino nella vertenza Comune di Ribera/ Società Palermo Olii s.r.l., dinanzi al C.G.A. per la Sicilia..

Il Presidente passa alla trattazione del 13° punto iscritto all'o.d.g ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Salvatore Tortorici nella vertenza tra Comune di Ribera / Lo Cascio Carla" dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Interviene il consigliere Montalbano il quale rileva come anche questa proposta fosse stata in precedenza errata.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 14; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, e Turano; voti favorevoli 12, astenuti 2 (D'Azzo e Vassallo). Il Consiglio approva.

I L C O N S I G L I O

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E L I B E R A

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 2.854,80, per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Salvatore Tortorici nella vertenza tra Comune di Ribera/Lo Cascio Carla.

Il Presidente passa alla trattazione del 14° punto iscritto all'o.d.g ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Giacomo Palermo nella vertenza tra Comune di Ribera /Lo Greco Francesco e Lo Greco Rosario" dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 14; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, e Turano; voti favorevoli 12, astenuti 2 (D'Azzo e Vassallo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E L I B E R A

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 3.317,51, per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Giacomo Palermo nella vertenza tra Comune di Ribera/Lo Greco Francesco e Lo Greco Rosario.

Il Presidente passa alla trattazione del 15° punto iscritto all'o.d.g ad oggetto " Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alla prestazione professionale resa dall'Avv. Girolamo Rubino nella vertenza tra Comune di Ribera/ Società Palermo Olii s.r.l. dinanzi al T.A.R. Sicilia Palermo" dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Interviene il consigliere Tramuta il quale chiede se le parcelle siano state calcolate sul valore stabilito in sentenza.

Il dott. Scoma risponde che le parcelle sono state calcolate sul valore stabilito in sentenza.

A questo punto il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, Picarella e Turano; voti favorevoli 11, astenuti 2 (D'Azzo e Vassallo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DELIBERA

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 6.851,52, , comprensivo di IVA, CAP e R.A , per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Girolamo Rubino, nella vertenza Comune di Ribera/Società Palermo Olii s.r.l., dinanzi al T.A.R. Sicilia – Palermo.

Il Presidente passa alla trattazione del 16° punto iscritto all'o.d.g ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. per maggiori spese relative alle prestazioni professionali rese dall'Avv. Antonino Tornambè nella vertenza tra Comune di Ribera/ Impresal s.r.l." dando la parola al responsabile del'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Interviene il consigliere Tramuta il quale chiede se le parcelle siano state calcolate sul valore stabilito in sentenza.

Il dott. Scoma risponde che le parcelle sono state calcolate sul valore stabilito in sentenza.

A questo punto il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, Picarella e Turano; voti favorevoli 11, astenuti 2 (D'Azzo e Vassallo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DELIBERA

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 8.747,41, per le maggiori spese relative alla prestazione professionale, ormai conclusa e resa dall'avv. Antonino Tornambè, nella vertenza Comune di Ribera/Impresal s.r.l.

Il Presidente passa alla trattazione del 17° punto iscritto all'o..d.g ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio di € 393,74 ai sensi dell'art. 194, c.1, lett e) D.lgs. 267/2000 per prestazione ore di lavoro, per il pagamento del dipendente Spicola Giuseppe di quanto dovuto a saldo dell'indennità di turno per apertura feriale del cimitero comunale nell'anno 2014" dando la parola al responsabile del'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, Picarella e Turano; voti favorevoli 13. Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 2° e 3° Settore rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DELIBERA

Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di € 393,74, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 per prestazione ore di lavoro, per il pagamento del dipendente Spicola Giuseppe di quanto dovuto a saldo dell'indennità di turno per apertura feriale del cimitero comunale nell'anno 2014.

Il Presidente passa alla trattazione del 18° punto iscritto all'o..d.g ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio di € 2.080,45 ai sensi dell'art. 194, c.1 lett. e) D.lgs. per la prestazione di ore di lavoro, retribuibili con integrazione salariale, effettuate nei periodi di ottobre-dicembre del 2011 e nel marzo 2012, non ancora pagate a n.8 (otto) dipendenti dell'asilo nido comunale" dando la parola al responsabile del'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Chiede e ottiene di intervenire il consigliere Vassallo il quale dichiara di votare favorevolmente il punto ritenendo giusto dare le giuste spettanze ai lavoratori.

Anche il consigliere Caternicchia dichiara, per le stesse motivazioni, di votare favorevolmente il punto. Si augura che questo non si verifichi più.

A questo punto il Presidente, poichè nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 13; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Li Voti, Lupo, Mulé, Picarella e Turano; voti favorevoli 13. Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 2° e 3° Settore rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DELIBERA

Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di € 2.080,45, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 per la prestazione di ore di lavoro, retribuibili con integrazione salariale, effettuate nei periodi di Ottobre-Dicembre del 2011 e nel Marzo 2012, non ancora pagate a n. 8 (otto) dipendenti dell'asilo nido comunale.

Il Presidente passa alla trattazione del 19° punto iscritto all'o.d.g ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 , c.1, lett e) D.lgs. 267/2000 nei confronti del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento per la somma di € 4.225,23 per rimborso permessi retribuiti usufruiti dal consigliere comunale Leonardo Mulè negli anni 2006,2007,2008 e 2009" dando la parola al responsabile dell'Ufficio legale del Comune, dott. Soma, il quale illustra la proposta.

Il Presidente, poichè nessuno chiede di parlare, pone ai voti la proposta di deliberazione in questione.

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato: consiglieri presenti 11; risultano assenti i consiglieri D'Anna, Farruggia, Inglese, Li Voti, Lupo, Montalbano, Mulé, Picarella e Turano; voti favorevoli 6, astenuti 5 (Angileri, Caico, D'Azzo, Tortorici e Vassallo). Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione consiliare;

Constatato l'esito della votazione testè proclamato dal Presidente;

Visti i pareri espressi favorevolmente in proposta dal Dirigente del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DELIBERA

Riconoscere la legittimità dl debito fuori bilancio di € 4.225,43, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 nei confronti del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento per rimborso permessi retribuiti usufruiti dal consigliere comunale Leonardo Mulè negli anno 2006, 2007, 2008 e 2009.

Il Presidente, terminata la trattazione dei punti iscritti all'ordine dl giorno, alle ore 20,20 chiude la seduta.

Il Segretario Generale
f. to Dott. Leonardo Misuraca